

Scheda elementi essenziali del progetto

IN SCENA PER CRESCERE

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sulla base delle considerazioni effettuate e rispondendo ai bisogni individuati, gli enti co-progettanti perseguono il comune **obiettivo di promuovere la pratica teatrale ed artistica quale strumento inclusivo di formazione personale ed educazione sociale per le nuove generazioni.**

Il teatro come veicolo per l'educazione e la formazione di bambini, ragazzi e giovani è ideale per la sua capacità di congiungere gli aspetti emotivi a quelli cognitivi, rendendo l'esperienza di apprendimento completa e stimolante e quella di crescita più profonda. Con l'aiuto della pratica teatrale e del suo carattere interdisciplinare - che racchiude in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno - gli enti co-progettanti puntano a supportare nei giovani l'acquisizione e lo sviluppo di abilità molteplici e differenziate, con particolare attenzione verso quelle socio-emozionali, rispondendo ai loro bisogni emergenti e fornendo competenze e strategie utili a prevenire e a mitigare situazioni di disagio, ritardi e difficoltà nel processo di crescita.

Per queste ragioni, in linea con la sfida del programma A.T.E.N.A. n.1 (Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, cognitivo e valoriale dei minori e dei giovani, in contesti di apprendimento formale e non formale, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla razza, dalla disabilità, dalle condizioni economiche e sociali) e i macro-obiettivi dell'Agenda 2030 n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti **en.10**- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (**10.3**: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito), gli enti attuatori si propongono di attivare – per il Comune di Santa Maria Capua Vetere – e potenziare – per LA BAZZARRA – laboratori teatrali rivolti ai giovani sia italiani, sia di origine straniera, residenti nei contesti di interesse.

Le attività saranno indirizzate a partecipanti tra i 4 e i 29 anni e adeguatamente modulate secondo le esigenze proprie di ogni fascia d'età per accompagnare un percorso di crescita parallelo e integrativo di quello tradizionale (famiglia-scuola) e promuovere lo sviluppo di abilità e conoscenze motorie e percettive, cognitive e storico-culturali, con un occhio di riguardo a

quelle affettive e socio-relazionali (obiettivi dell'Agenda 2030 **4.1**: Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e **4.2**: Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria). La previsione di un saggio/rappresentazione conclusivo del percorso laboratoriale permetterà di mettere in pratica le abilità pratiche acquisite e di cominciare a sperimentare quelle interiori e trasversali, portando la versione migliorata di sé sulla scena, in un contesto di condivisione del palco, metafora della condivisione della vita nel contesto sociale [**Azione A: Percorsi di educazione alla teatralità e partecipazione all'esperienza teatrale rivolti ai ragazzi**].

Inoltre, consapevoli del potenziale pedagogico, ma anche terapeutico e catartico del teatro, in quanto capace di trasformare la persona apportando contributi positivi in termini relazionali e di benessere personale, a tutte le età, gli enti co-progettanti puntano a sensibilizzare le comunità locali sul suo valore intellettuale, sociale e formativo, con lo scopo di avvicinare sempre più giovani ed adulti a quest'arte [**Azione B: Sensibilizzazione ed avvicinamento della comunità locale all'arte teatrale**].

Nell'attuazione della coprogettazione gli enti adotteranno una modalità condivisa, al fine di moltiplicare l'impatto in termini di sensibilizzazione della comunità locale, sia sulle esigenze delle nuove generazioni, sia sul potenziale socio-pedagogico dell'attività teatrale, ma anche per portare sul territorio di S. Maria Capua Vetere l'esperienza pluriennale della Cooperativa LA BAZZARRA e collaborare per migliorare le buone pratiche già consolidate in materia. I due enti attuatori hanno inteso coprogettare al fine di rispondere al **bisogno di sostenere lo sviluppo della personalità delle giovani generazioni nei territori di interesse, investendo sulla crescita e valorizzazione della loro sfera socio-emozionale, oltre che culturale**, attraverso percorsi di avvicinamento all'arte e al teatro.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Percorsi di educazione alla teatralità e partecipazione all'esperienza teatrale rivolti ai ragazzi.

Attività A.1: Gioco-teatro per bambini dai 4 ai 6 anni

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo e la realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione di contenuti e stampa del materiale promozionale del laboratorio/gioco teatrale;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Supporto nella programmazione temporale e organizzazione logistica degli incontri;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede individuali (criteri specifici relativi alle attitudini e all'età);
- Collaborazione nella comunicazione del calendario degli incontri ai partecipanti;
- Partecipazione nell'allestimento della location;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri: esercitazione e sviluppo di attività motoria (coordinamento, equilibrio, fluidità) ed attività percettive – sensoriali; sviluppo del ritmo; messa in scena di fiabe interattive;

- Collaborazione e partecipazione all'organizzazione e realizzazione di un saggio finale.

Attività A.2: La scatola magica: laboratori per bambini dai 7 agli 11 anni

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nell'identificazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo e la realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione di contenuti e stampa del materiale promozionale del laboratorio/gioco teatrale;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Supporto nella programmazione temporale e organizzazione logistica degli incontri;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede individuali (criteri specifici relativi alle conoscenze personali, disponibilità, attitudini, motivazioni);
- Collaborazione nella comunicazione del calendario degli incontri ai partecipanti;
- Partecipazione nell'allestimento della location;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri: Training vocale (respirazione, intensità, espressione), attività ed esercizi di improvvisazione; coinvolgimento in giochi di ruolo;
- Collaborazione e partecipazione all'organizzazione e realizzazione di un saggio finale.

Attività A.3: Laboratori teatrali per adolescenti e ragazzi tra i 12 e i 18 anni

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nell'identificazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo e la realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione di contenuti e stampa del materiale promozionale del laboratorio/gioco teatrale;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Supporto nella programmazione temporale e organizzazione logistica degli incontri;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede individuali (criteri specifici relativi alle conoscenze personali, disponibilità, attitudini, motivazioni);
- Collaborazione nella comunicazione del calendario degli incontri ai partecipanti;
- Partecipazione nell'allestimento della location;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri: Training vocale (respirazione, intensità, espressione); attività ed esercizi di improvvisazione; laboratori di analisi del testo;
- Collaborazione e partecipazione all'organizzazione e realizzazione di uno spettacolo finale.

Attività A.4: Laboratori teatrali per giovani adulti tra i 19 e i 29 anni

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nell'identificazione delle figure/esperti a cui affidare lo sviluppo e la realizzazione delle attività;
- Affiancamento nella realizzazione di contenuti e stampa del materiale promozionale del laboratorio/gioco teatrale;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Supporto nella programmazione temporale e organizzazione logistica degli incontri;

- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Supporto nella composizione di gruppi omogenei, in base alle schede individuali (criteri specifici relativi alle conoscenze personali, disponibilità, attitudini, motivazioni e competenze);
- Collaborazione nella comunicazione del calendario degli incontri ai partecipanti;
- Partecipazione nell'allestimento della location;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri: Training vocale (respirazione, intensità, espressione); laboratori di improvvisazione; esercizi di postura, gestualità; analisi delle caratteristiche e personificazione di un personaggio da interpretare;
- Collaborazione e partecipazione all'organizzazione e realizzazione di uno spettacolo finale.

Azione B: Sensibilizzazione ed avvicinamento della comunità locale all'arte teatrale.

Attività B.1: Interventi di sensibilizzazione ed animazione di strada

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (organismi di terzo settore, Enti locali, scuole, ecc.);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (organismi di terzo settore, Enti locali, scuole, ecc.);
- Supporto nell'individuazione di manifestazioni ed eventi in cui svolgere l'attività;
- Supporto nell'individuazione delle *location* in cui svolgere l'attività (mappatura dei principali luoghi di ritrovo della comunità e dei giovani sul territorio);
- Affiancamento nella strutturazione degli eventi da realizzare;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli interventi di sensibilizzazione;
- Affiancamento nell'ideazione dei contenuti e stampa di materiale divulgativo e pubblicitario;
- Collaborazione alla pubblicizzazione degli eventi sul territorio, anche mediante mezzi online;
- Partecipazione all'allestimento stand/sale e realizzazione degli eventi;
- Collaborazione nella distribuzione dei materiali divulgativi preparati (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) sulle attività teatrali svolte sul territorio e sulle potenzialità creative/socializzanti e di sviluppo del teatro;
- Collaborazione nella realizzazione e diffusione di materiale video/foto degli eventi mediante profilo social e sito internet ufficiali.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C19 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180078 - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - TEATRO GARIBALDI	SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)	CORSO GARIBALDI 78 81055 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
2	SU00207C75 - SOC. COOP. LA BAZZARRA ARL	182652 - LA BAZZARRA	TORRE DEL GRECO (NA)	VIA CIMAGLIA 60 80059 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	10
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a

supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e

altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	<i>1 punto</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	<i>0,25 punti</i> (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>

Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".	

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Santa Maria Capua Vetere: TEATRO GARIBALDI – Corso Garibaldi 78
- SOC. COOP. LA BAZZARRA: LA BAZZARRA – Via Cimaglia 60 - Torre del Greco

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	3 MESI
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali di cui:</i>	24
<i>Numero ore collettive</i>	20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi. Il modulo è così articolato: <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile	Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività

	Universale	<p>di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. <i>"Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo"</i>, ISFOL 2005</p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p>

		<ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
--	--	--

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>